

La presente per segnalare che il C.D.I. nella riunione del 28/10/2014 ha approvato il seguente regolamento per tasse e contributi di laboratorio alunni

TASSE E CONTRIBUTI SCOLASTICI ALUNNI

SCOPO

Adottare procedure che implicino uniformità di trattamento nonché chiarezza nella normativa e attivazione di misure minime di sicurezza per i trattamenti dati di particolari situazioni di alunni.

APPLICABILITÀ

Determinazione relativa all'ammontare delle tasse e contributi per alunni dell'istituto nonché le modalità di richiesta e di rilascio di esonero dalle stesse

TASSE SCOLASTICHE

In materia di tasse scolastiche, la Costituzione, all'articolo 34, prevede che l'istruzione di grado inferiore sia obbligatoria e gratuita: pertanto nessuna tassa è dovuta per tutti gli anni della scuola dell'obbligo.

Secondo l'articolo 200 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, contenente il testo unico in materia di istruzione, negli istituti e scuole di istruzione secondaria superiore le tasse scolastiche sono:

- a) tassa di iscrizione;
- b) tassa di frequenza;
- c) tassa per esami di idoneità, integrativi, di licenza, di qualifica, di maturità e di abilitazione;
- d) tassa di rilascio dei relativi diplomi.

Gli importi per esse sono determinati dalla tabella E annessa alla legge 28 febbraio 1986, n. 41 (legge finanziaria 1986) e sono adeguati periodicamente con decreti interministeriali.

L'importo delle tasse attuali è riportate nella seguente tabella:

TIPO DI TASSA	TIPO DI ISTITUTO	IMPORTO
Iscrizione (*)	Tutti	€ 6,04
Frequenza	Tutti	€ 15,13
Esami idoneità	Tutti	€ 12,09
Esami integrativi	Tutti	€ 12,09
Esami qualifica	Solo istituti professionali e d'arte	€ 12,09
Esami di stato	Tutti	€ 12,09
Ritiro diplomi	Tutti	€ 12,09

(*) si paga solo il primo anno o se provenienti da scuole non statali

GLI ESONERI DALLE TASSE SCOLASTICHE

Quella delle esenzioni della tassazione è la parte che è stata oggetto del più consistenti modifiche normative al sistema prima in vigore.

Il sistema attualmente in vigore, notevolmente semplificato e razionalizzato, prevede tre fondamentali tipologie di esonero (totale): per merito, ove sia stata conseguita una data votazione; per motivi economici, quando sussista un reddito che rientri negli stessi limiti previsti per l'esenzione dalla partecipazione alle spese sanitarie; a favore di speciali categorie di beneficiari.

I suddetti tre tipi di esonero valgono per tutte le tasse scolastiche, ad eccezione della sola tassa di diploma. Per essa, infatti, non è consentita la concessione dell'esonero per motivi di merito (vedi CM. n. 146 del 15 maggio 1987).

A. Esonero per merito

È concesso agli alunni che, indipendentemente dalle loro condizioni economiche, abbiano conseguito la votazione di 10/10 nella licenza media, ovvero una votazione non inferiore agli 8/10 di media negli scrutini finali delle classi di secondo grado.

Nella media non deve computarsi il voto di educazione fisica (tranne che per gli istituti e scuole magistrali dove la materia è obbligatoria) mentre si computa il voto di condotta che non deve essere inferiore a 8/10.

L'esonero per merito va concesso anche agli alunni che abbiano riportato una media di almeno 8/10 negli esami di qualifica professionale o di maestro d'arte e si iscrivano ad un corso post-qualifica o di maturità d'arte applicata. Analogamente va concesso agli alunni che abbiano conseguito la maturità magistrale o artistica con una votazione di 100/100 e si iscrivano ai corsi integrativi di cui alla legge n. 910/1960.

L'esonero per merito, invece, non spetta in ogni caso né agli alunni ripetenti (salvo le ipotesi di comprovata infermità), né a quelli che siano incorsi in punizioni disciplinari ex art. 19, lettera d) e seguenti del R.D. 4/5/1925 n. 653

B. Esonero per motivi economici

È conseguibile qualora il reddito del nucleo familiare, prodottosi nell'anno solare precedente a quello in cui viene richiesto l'esonero, non sia superiore ai limiti indicati annualmente da Circolare ministeriale. Nel reddito familiare devono essere computati tutti i redditi prodotti dai componenti, anche quelli esenti da imposte o soggetti a ritenuta alla fonte o ad imposta sostitutiva.

C. Esonero per speciali categorie

Le innovazioni introdotte dalla legge finanziaria 1986 non hanno modificato alcune disposizioni speciali che prevedevano, già in passato, la dispensa dal pagamento delle tasse — e che perciò restano tuttora in vigore — a favore di particolari categorie di soggetti.

Tali categorie sono rinvenibili nella legge n. 645/1954 (artt. 15-17). Così, ad esempio, hanno titolo all'esonero gli studenti stranieri ed i figli di cittadini italiani residenti all'estero che desiderino svolgere o continuare i loro studi in Italia. Analogo diritto è da riconoscersi ai figli di mutilati o invalidi per servizio. L'elencazione delle categorie è ora rinvenibile nell'art. 200 T.U. N. 297/1994.

MODALITÀ PER LA RICHIESTA E CONCESSIONE DEGLI ESONERI

Le domande — dirette ad ottenere l'esonero dalle tasse per uno dei motivi previsti devono essere prodotte in carta semplice (v. C.M. 146 del 15/5/1987).

Esse vanno indirizzate al Dirigente scolastico (che ha una precisa responsabilità in ordine alla regolarità

delle posizioni fiscali degli alunni: vedi R.D. n. 653/1925).

Poiché la richiesta di esonero potrebbe contenere dati sensibili richiedere sempre consenso del richiedente in calce alla richiesta (modulo allegato).

Le richieste d'esonero vanno comunque gestite dagli operatori al trattamento dei dati (assistenti amministrativi che ritirano la pratica, che la protocollano e la trasmettono, eventuale commissione costituita per esonero di contributi ecc.).

Gli incaricati devono controllare e custodire gli atti e dei documenti contenenti dati personali nella cassaforte della segreteria.

Verrà costituita una commissione per la valutazione delle domande di esonero dei contributi.

Quando gli atti e i documenti contenenti dati personali sensibili o giudiziari sono affidati agli incaricati del trattamento per lo svolgimento dei relativi compiti, i medesimi atti e documenti devono essere controllati e custoditi dagli incaricati nella cassaforte della segreteria. Dopo l'esame della documentazione da parte della commissione i relativi documenti contenenti dati sensibili verranno restituiti in maniera che ad essi non accedano persone prive di autorizzazione e vanno restituiti al termine delle operazioni per i quali vengono affidati.

L'accesso agli archivi contenenti dati sensibili o giudiziari è controllato. Le persone ammesse, a qualunque titolo, dopo l'orario di chiusura, sono identificate e registrate. Quando gli archivi non sono dotati di strumenti elettronici per il controllo degli accessi o di incaricati della vigilanza, le persone che vi accedono sono preventivamente autorizzate.

CONTRIBUTI

Nell'ambito delle competenze fatte salve dall'art. 36 del D.P.R. 3 1.5.1974 e precisate nel par. 2, lett. A) della circolare n. 177 del 4 luglio 1975, i Consigli di Istituto hanno la facoltà di determinare contributi di laboratorio, il cui versamento è richiesto agli alunni all'atto dell'iscrizione a titolo di concorso per la copertura di spese di esercitazione nei laboratori e reparti di lavorazione.

L'attribuzione di tale competenza va rinvenuta nell'art. 153 del R.D. 21 dicembre 1923 n. 2523 e nell'art. 53 del R.D.L. 15 maggio 1924 n. 749, nonché per gli istituti d'arte nella CM. 28 maggio 1960 n. 213.

Non hanno, invece, carattere stabile ma meramente occasionale i contributi richiesti per la partecipazione a viaggi e visite didattiche e attività extracurricolari. In virtù del divieto di gestioni fuori bilancio, però, tali contribuzioni volontarie devono comunque confluire nel Bilancio dell'Istituzione scolastica.

Non possono, al contrario, essere effettuate richieste di versamenti annuali preventivi di somme a titolo di deposito cauzionale per eventuali danni provocati dagli allievi alle attrezzature della scuola.

Il contributo di laboratorio è determinato a partire dalle iscrizioni per l'a.s. 2014/2015 come segue:

Assicurazione	5,50
Libretto assenze	1,00
Gestione registro elettronico	25,00
Contributo laboratori e aule multimediali	50,00

Potenziamento del POF	18,50
TOTALE	100,00

RIMBORSO DI TASSE E CONTRIBUTI

Qualora l'alunno sia incorso in un errato versamento in eccedenza di tasse (corrisposte cioè in misura superiore a quella dovuta o in presenza di valido titolo all'esonero), il rimborso può essere richiesto mediante presentazione di domanda in carta semplice all'Agenzia delle Entrate territorialmente competente, allegando fotocopia del bollettino di versamento. Analoga procedura andrà seguita nel caso di tasse versate da alunni che abbiano frequentato alcun giorno di lezione.

Relativamente ai contributi, invece, qualunque richiesta di rimborso (per errato versamento, o in caso di mancata frequenza) dovrà essere avanzata con domanda in carta semplice (vedi modello allegato), rivolta al Dirigente scolastico.

La scadenza per la richiesta di rimborso del contributo va comunque presentata alla segreteria entro e non oltre il 30/11 dell'anno successivo a quello di riferimento.

N.B.

Segue modello per richiesta di rimborso.

IL SEGRETARIO DEL C.D.I
f.to Prof. Di Martino Sergio

IL PRESIDENTE DEL C.D.I.
f.to Gattola Fabiana

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
f.to Prof.ssa Santarcangelo Carmela



LICEO CLASSICO STATALE "T. TASSO" - 84122 SALERNO
Piazza S. Francesco, 1 - Tel. 089/225424, fax: 089/225598
c.c.p. 17126848 - c.f. 80022120655 - E-MAIL:sapc12000x@istruzione.it

Al Dirigente Scolastico
del Liceo Ginnasio "T. Tasso"
di Salerno

Il/La sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ () il _____

C.F. _____ e residente a _____

Via _____ tel . e/o cell. _____,

genitore dell'alunno/a _____ classe _____

CHIEDE

la restituzione del contributo scolastico versato sul c/c postale n. 17126848 intestato a
codesto istituto di € _____ per _____

(specificare il motivo)

con la seguente modalità:

- Rimessa diretta presso l'istituto cassiere BANCA CARIME, via Velia Salerno;
- Accredito sul c/c bancario o postale codice IBAN _____;

Si allega ricevuta di pagamento.

Salerno, lì _____

(firma)

REGOLAMENTO CONTRIBUTI VOLONTARI FAMIGLIE A.S. 2014/2015

A decorrere dall'A.S. 2010/11, il Consiglio di Istituto con delibera n. ___ del _____, aveva indicato la quota di €100,00 (di cui € 31,50 circa a titolo di rimborso spese varie per assicurazione, gestione del registro elettronico, libretto giustificazioni) come contributo finanziario che le famiglie degli studenti volontariamente hanno poi versato alla Scuola anche per l'a.s. 2014/2015.

E' opportuno ricordare che il versamento da parte delle famiglie del contributo in oggetto non essendo stabilito da norma di legge non è obbligatorio, ma è atto volontario da parte delle famiglie stesse; peraltro la richiesta di un contributo finanziario da parte delle Istituzioni Scolastiche è pienamente legittima, così come stabilito dal Regolamento dell'Autonomia il DPR 275 del 1999 che all'art. 17 ha abrogato le due disposizioni del D.Lgs 16/4/1994 nr. 297, l'art. 143 secondo comma e l'art. 176 terzo comma i quali vietavano di chiedere contributi di qualsiasi genere, divieto peraltro riferito alle sole scuole del primo ciclo di istruzione. Se ne può dedurre che il legislatore dell'autonomia avendo deciso di eliminare il divieto esplicito di prevedere contributi, prima valevole nelle scuole elementari e medie, abbia inteso rimettere a tutte le tipologie di scuola la facoltà di deliberare e di richiedere alle famiglie il versamento di contributi volontari annuali ed abbia regolato esplicitamente le modalità contabili di «riscossione» di contributi. Ciò, tuttavia, senza variare la natura giuridica della contribuzione, che era e continua a restare "volontaria" (cioè non può dirsi essere una prestazione patrimoniale giuridicamente imposta, stante la garanzia e la riserva di legge cui all'art. 23 della Costituzione).

Questa Istituzione scolastica comunica di aver impiegato le risorse finanziarie ottenute dalle famiglie nelle tre Aree di intervento previste dalla normativa: 1) Innovazione tecnologica 2) Ampliamento dell'offerta formativa 3) Edilizia scolastica e funzionamento. In un contesto di trasparenza della gestione finanziaria la scrivente Istituzione ritiene opportuno fornire il quadro complessivo dell'utilizzazione dei contributi versati dalle Famiglie per l'anno scolastico in oggetto.

RENDICONTO SINTETICO UTILIZZO CONTRIBUTI VOLONTARI

Descrizione	Entrate	Uscite
Contributi delle famiglie A.S. 2013/14	€ 65.785,10	
Area innovazione tecnologica:		
Software per il registro elettronico		1.464,00
Assistenza software		2.813,25
Manutenzione fotocopiatrici		341,60

Area ampliamento offerta formativa:		
Progetto coro e teatro		8.000,00
Saggio di fine anno		5.500,00
Progetto Certamen Hippocraticum Salernitanum		3.110,00
Sportello di ascolto psicologico		800,00
Area edilizia scolastica e funzionamento:		
Toner per fotocopiatrice		614,32
Carta per fotocopie		1.350,00
Assicurazione		3.448,50
Libretti delle giustificiche		650,00
RSPP		2.000,00
Medicinali, materiale sanitario e igienico		3.055,70
Attrezzature sportive		526,47
Totale		34.200,31
Economie da trasferire all'A.S. 2014/15	31.584,79	

IL SEGRETARIO DEL C.D.I
f.to Prof. Di Martino Sergio

IL PRESIDENTE DEL C.D.I.
f.to Gattola Fabiana

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
f.to Prof.ssa Santarcangelo Carmela